

Ai pongisti siciliani.

Cari amici,

non è facile in questo periodo davvero particolare riuscire a trovare le parole giuste per descrivere il difficile momento. Un virus invisibile, che si sta propagando a vista d'occhio, è diventato il nemico numero uno per la nostra vita e, ogni giorno, riesce a mietere vittime su vittime. Bisogna essere persone ragionevoli (da sportivi mi auguro che lo siamo) e, se vogliamo che il contagio finisca presto, occorre uniformarci alle norme che lo Stato, attraverso i vari Decreti Ministeriali, ci dice di seguire.

Il nostro sport ci insegna ad essere concentrati su ogni pallina perché sappiamo benissimo che una partita, anche la più difficile, può girare in proprio favore se si entra in campo con determinazione e con la necessaria grinta, che possono risultare decisive ai fini del risultato finale. Ed è proprio ora che bisogna dare il buon esempio seguendo le giuste direttive impartite, per sconfiggere un avversario che sembra essere più forte del numero uno del ranking mondiale. Essere una vera squadra significa dare un esempio di grande coesione e sono convinto che riusciremo nell'intento anche in virtù del fatto che lo sport ci lascia tanti valori, che solo un vero sportivo sa riscoprire anche in momenti difficili come quello che stiamo attraversando.

Sono in continuo contatto con il presidente federale **Di Napoli** per essere aggiornato, come Comitato Regionale, sui futuri sviluppi della situazione per quanto concerne l'attività.

Quasi sicuramente i Campionati Italiani Veterani che si dovevano svolgere a Catania, nel mese di Aprile, saranno annullati anche se, al momento non c'è nessuna comunicazione ufficiale.

Sarà mia premura, a nome del Comitato Regionale, comunicare qualsiasi notizia ufficiale in merito e sull'attività agonistica in generale.

Per ora c'è da affrontare una battaglia molto più importante: la lotta per la vita, che rimanendo a casa, ottemperando a quanto previsto dalle normative ministeriali, potrà avere un esito favorevole.

Sono convinto che, da veri sportivi, riusciremo a dare una risposta coerente riuscendo a lasciare alle spalle questo triste periodo; solo in questo modo potremo tornare a riprendere, quanto prima, la nostra arma preferita: la racchetta.

Sono convinto che **"RESTANDO A CASA CE LA FAREMO"**.